



DETERMINAZIONE N. 20 del 5 FEB 2020

OGGETTO: indizione concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale (avvocato I livello) nei ruoli del personale dell'INPS.

**L'ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(ex D.I. 14/3/2019)**

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

Visto il Decreto Legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione ... nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

Vista la Legge 28 marzo 2019 n. 26 di conversione, con modificazioni, del citato Decreto Legge 4/2019;

Visto il D.P.R. 22 maggio 2019 con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Vista la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"... proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale del 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26."*;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

Vista la determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017, recante il *"Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato"*;

Vista la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.16 del 17 aprile 2019, con la quale è stato adottato il vigente Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto, che prevede, per l'anno 2020, l'assunzione di *"n.15 professionisti appartenenti al ramo legale, a seguito di procedura concorsuale da bandire per la copertura del fabbisogno delle Sedi – specificatamente indicate nel bando stesso – più carenti sul territorio nazionale"*;

Preso atto della carenza di professionisti del ramo legale in diverse sedi dell'Istituto, rilevata dal Coordinamento generale legale;

Visto il DPCM 20 giugno 2019, con il quale l'Istituto è stato autorizzato a procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n.15 professionisti di I livello dell'Area legale;

Visto l'art. 35, comma 5.2, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. 75/2017, che ha previsto l'elaborazione di *"linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia"*;

Visto l'art. 4 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, il quale, per quanto concerne la modalità di reclutamento dei dirigenti e di tutte le figure professionali comuni alle Pubbliche Amministrazioni, prevede al comma 3-*quinquies* lo svolgimento di concorsi unici organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica, nonché, al comma 3-*sexies*, la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni siano autorizzate a svolgere direttamente concorsi pubblici per specifiche professionalità;

Vista la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione n.3 del 24 aprile 2018 intitolata "*Linee guida sulle procedure concorsuali*" che ha confermato quale procedura di reclutamento obbligatoria per le Amministrazioni centrali lo svolgimento dei concorsi pubblici in forma centralizzata e aggregata (cd. "*concorso unico*");

Vista la nota prot. n.2742 del 22 luglio 2019, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione delle specifiche competenze tecnico-operative richieste ai professionisti appartenenti al ramo legale, correlate ai compiti dell'Istituto, in via eccezionale ha autorizzato l'INPS a procedere direttamente al reclutamento delle figure professionali in parola;

Preso atto dell'esigenza di indire una procedura concorsuale per il reclutamento a tempo indeterminato dei professionisti in parola, nei limiti delle autorizzazioni di cui al menzionato DPCM 20 giugno 2019;

Tenuto conto che dal Piano dei fabbisogni di personale dell'Istituto, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di amministrazione n. 16 del 17 aprile 2019, l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale risulta coerente con il fabbisogno sostenibile;

Vista la relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di indire un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale (avvocato I livello) nei ruoli del personale dell'INPS, il cui bando, allegato alla presente determinazione, costituisce parte integrante della stessa.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale (avvocato I livello) nei ruoli del personale dell'INPS

Art. 1 Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 15 professionisti dell'Area legale (avvocato I livello) nei ruoli del personale dell'INPS.

I posti da ricoprire sono individuati ad esclusiva copertura dei fabbisogni dell'Istituto presso le seguenti Sedi:

REGIONE PUGLIA	n.7 (Sedi di Foggia, Taranto, Brindisi e Lecce);
COORDINAMENTO METROPOLITANO DI NAPOLI	n.4 (Sedi di Napoli);
REGIONE CAMPANIA	n.3 (Sedi di Caserta e Salerno);
REGIONE CALABRIA	n.1 (Sede di Cosenza).

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva di cui al presente bando possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

- a) laurea magistrale/specialistica in Giurisprudenza (LMG/01 o 22/S) ovvero diploma di laurea di "vecchio ordinamento" in Giurisprudenza; per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.lgs. n.165/2001 - art. 2 del d.P.R. n.189/2009);
- b) iscrizione a uno degli Albi degli Avvocati istituiti in Italia presso i relativi Consigli dell'Ordine ovvero titolo a detta iscrizione, per l'esercizio in Italia della professione con il titolo di avvocato;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art.38 decreto legislativo 165/2001;
- d) non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- e) non aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato che impediscano la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;
- g) godimento dei diritti politici e civili;
- h) idoneità fisica all'impiego.

In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione dei candidati che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna ancorché non passate in giudicato.

Art. 3 **Presentazione delle domande – Termine e modalità**

Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, mediante l'utilizzo di PIN INPS oppure SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo *internet* www.inps.it.

L'invio on line della domanda comporta per il candidato l'accettazione incondizionata della Sede di lavoro tra quelle di cui all'art. 1 del presente Bando.

L'invio *on line* della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 16.00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami". In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende espressamente prorogato al giorno successivo non festivo.

Dopo l'invio, il candidato deve stampare la domanda protocollata, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento della prima prova scritta ovvero dell'eventuale preselezione, pena l'esclusione dal concorso.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso e la compilazione, a pena di inammissibilità, dei campi obbligatori della predetta domanda sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'invio del modulo elettronico. Per effettuare variazioni è possibile inviare una nuova domanda, che annulla e sostituisce la precedente. L'invio deve comunque avvenire entro il termine perentorio già indicato nel comma 3 del presente articolo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.

Il candidato, ove riconosciuto portatore di *handicap* ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, nella domanda *on line* dovrà comunicare quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della predetta legge n.104/1992. L'interessato dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di handicap a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta

documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura dell'handicap ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante lo stato di handicap, escludono il candidato dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali lo stato di handicap risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. Il candidato ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda. Ai fini dell'attribuzione della sede di destinazione tra quelle di cui all'art. 1 del bando di concorso, il candidato che rientri nei requisiti previsti dall'art. 21 della L.104/92, dovrà presentare improrogabilmente entro gli stessi termini e con le medesime modalità di cui al presente comma, il verbale attestante il prescritto riconoscimento di invalidità.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare - a mezzo PEC all'indirizzo dc.risorseumane@postacert.inps.gov.it - successive eventuali variazioni di indirizzo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) lo stato civile;
- d) la residenza;
- e) il recapito pec presso il quale intende ricevere ogni comunicazione inerente il concorso (obbligatorio);
- f) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di appartenere a una delle tipologie previste dall'art.38 decreto legislativo 165/2001;
- g) di godere dei diritti civili e politici;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere in possesso dei titoli previsti dall'art.2 del presente bando, indicando presso quale Università e Corte Appello sono stati conseguiti e la data di conseguimento degli stessi;
- j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- k) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 c.p.p., specificandone la tipologia, o avere procedimenti penali pendenti, specificandone la tipologia;
- l) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari laddove previsti per legge;

- m) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove;
- n) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- o) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
- p) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.

Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le previsioni di cui al vigente *"Regolamento delle procedure di reclutamento per l'assunzione all'INPS del personale non dirigente a tempo indeterminato"*, adottato con determinazione presidenziale n.162 del 7 novembre 2017, disponibile sul sito istituzionale dell'Istituto www.inps.it.

La Commissione è integrata da membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche. Per ciascun componente nominato è previsto un componente supplente.

Un terzo dei posti di componente della Commissione è riservato alle donne. Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario dell'Istituto appartenente all'area C.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Art. 5 Preselezione

Nell'eventualità in cui pervenga un numero di domande di partecipazione superiore a 600, al fine di assicurare l'efficacia e la celerità della procedura selettiva, l'INPS effettuerà una preselezione dei candidati, consistente in quesiti a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza teorico-pratica delle seguenti materie:

- a) diritto costituzionale e diritto dell'Unione Europea;
- b) diritto amministrativo;
- c) diritto penale e procedura penale;
- d) diritto civile e procedura civile;
- e) diritto del lavoro e legislazione sociale.

La preselezione, il cui espletamento potrà essere affidato a qualificati enti pubblici o privati, sarà realizzata con l'ausilio di sistemi informatici.

I criteri di svolgimento di tale prova, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, sono resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

Alle prove scritte sono ammessi a partecipare i concorrenti che avranno ottenuto il punteggio maggiore, in numero multiplo pari a 20 volte i posti messi a concorso, nonché i candidati classificatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile per l'ammissione, nonché i candidati esentati dalla preselezione ai sensi dell'articolo 20, comma 2 *bis*, della legge 5 febbraio 1992, n.104.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove scritte è pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti sul sito *internet* dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 6 **Prove selettive**

La procedura di concorso prevede due prove scritte e una prova orale. Il superamento delle prove scritte costituisce requisito di accesso alla prova orale.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento delle due prove scritte o della eventuale prova preselettiva sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti, sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi" e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami" del _____, almeno 15 giorni prima della data di inizio. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale "Concorsi ed esami" e sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sotto sezione "Concorsi".

Durante le prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazioni con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. I candidati non possono usare telefoni cellulari,

lettori MP3, palmari, *tablet*, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

I candidati ammessi alle prove scritte potranno consultare unicamente i testi normativi non commentati, privi di annotazioni e senza riferimenti giurisprudenziali, redatti esclusivamente in forma cartacea.

Il candidato che contravviene alle predette disposizioni è escluso dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché della copia firmata della domanda di partecipazione al concorso protocollata, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 7 Prove scritte

Le prove scritte consistono nella redazione di:

- un parere motivato in materia di diritto amministrativo;
- un parere motivato o atto defensionale in materia di diritto civile e diritto processuale civile oppure in materia di diritto del lavoro e/o legislazione sociale.

Le prove scritte sono valutate in trentesimi. Sono ammessi a partecipare alla prova orale tutti i candidati che abbiano riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Art. 8 Prova orale

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche sulle seguenti materie: diritto costituzionale, diritto dell'Unione Europea, diritto commerciale, diritto penale e procedura penale, nonché sulla lingua inglese e sull'informatica giuridica, quest'ultima con particolare riferimento al processo telematico.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito *internet* dell'INPS e comunicati mediante pec, almeno 20 giorni prima della data della prova stessa. Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti senza giustificato motivo è escluso dal concorso.

La valutazione finale è espressa in trentesimi. Superano la prova i candidati che riportano il punteggio di almeno 21/30.

Art. 9 Graduatorie finali

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato,

costituito dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e il voto riportato nella prova orale.

A seguito della verifica formale, da parte della Direzione centrale risorse umane, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, della documentazione presentata da parte dei candidati nonché dei titoli di studio dichiarati, sarà redatta la graduatoria finale e quella specifica dei vincitori.

In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del d.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei citati titoli preferenziali, due o più candidati si classifichino nella stessa posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria finale e quella specifica dei vincitori sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la relativa approvazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'INPS al seguente indirizzo: www.inps.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "Concorsi ed esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

All'esito della formazione della graduatoria, sarà reso noto il numero di posti per sede tra quelle di cui all'art. 1 del Bando. I concorrenti potranno scegliere la sede di destinazione in base alla graduatoria.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 *ter*, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Art. 10 Assunzione in servizio

L'immissione in servizio dei vincitori è disposta con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego prescritti all'art. 2 del presente bando.

I vincitori, salva la possibilità di trasferimenti d'ufficio nei casi previsti dalla legge, sono soggetti all'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni di cui all'art. 35, comma 5 *bis*, del d.lgs. n.165/2001.

Art. 11 Stipula del contratto individuale di lavoro

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di professionisti dell'Area legale (avvocato I Livello) secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il vincitore di concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la conseguente assunzione in servizio, sarà considerato rinunciatario e dichiarato decaduto dalla nomina stessa.

Art. 12 Periodo di prova

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro decorre l'inizio del periodo di prova della durata di sei mesi, previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza dell'Area VI (Enti pubblici non economici e Agenzie fiscali).

La valutazione finale, positiva o negativa, del periodo di prova è di competenza di un Nucleo di valutazione, composto da personale interno e nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto su proposta del Direttore generale, con sede in Direzione Generale.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione centrale risorse umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.

Possono conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto <http://www.inps.it>.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione centrale risorse umane – Via Ciriaco De Mita 21 – 00144 Roma.

Art. 14

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

Il termine presumibile di conclusione del presente concorso è stimato in dodici mesi dalla data della prova preselettiva.

La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è la Direzione centrale risorse umane, Area "*Procedure di reclutamento. Gestione giuridica e sviluppo personale Aree professionali*" – Via Ciriaco De Mita, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominato il responsabile del procedimento che sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "*Avvisi, bandi e fatturazione*", sotto sezione "*Concorsi*", entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 15

Norme di salvaguardia

Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale "*Concorsi ed esami*" ed, inoltre, sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.